

# Tempo di Quaresima

< Riflessione >

La differenza essenziale che c'è fra l'Avvento e la Quaresima, è che l'Avvento di Cristo è da attendere, mentre la Pasqua va preparata, e a questo tempo di preparazione corrisponde la Quaresima.

Vivendo una Quaresima austera di Penitenza e di Distacco del Peccato commesso.

Infatti, il primo rito della Quaresima è ancora oggi il primo passo di Riconciliazione dei pententi, quello del Mercoledì delle Ceneri in cui i penitenti si cospargevano pubblicamente il capo di cenere come segno di pentimento rispetto alla loro vita patentemente difforme dal battesimo, e iniziavano il tempo delle penitenze, accompagnati da un confessore della fede, ossia qualcuno che aveva manifestatamente mostrato, spesso a rischio della propria vita, la sua adesione fedele al Signore Gesù.

Sin dall'origine, il tempo era collegato a un numero, che è il numero Quaranta, che compare spesso nelle Scritture e che rappresenta sempre il tempo del cambiamento e della trasformazione.

→ Quaranta sono i giorni del diluvio, perché il mondo sia purificato secondo simboli arcaici e austeri.

→ Quaranta sono i giorni in cui Mosè è con Dio per ricevere la sapienza della legge.

→ Quaranta sono gli anni in cui il popolo deve camminare per passare da uno status, quello umiliante della schiavitù a quello Glorioso della libertà.

→ Quaranta sono i giorni in cui Elia deve camminare per arrivare all'incontro con Dio, che riformulerà in maniera nuova e feconda il suo ministero di profeta.

→ Quaranta sono i giorni in cui Gesù, il nostro Signore, è nel deserto a misurarsi con la tentazione per poter inaugurare il Suo ministero pubblico.

Ci dobbiamo riconnettere con tutto ciò per riscoprire le peculiarità della Quaresima, e per poter fare noi stessi un cammino proficuo.

Quando c'è da ritenere come imprescindibile è che ci sia un tempo dell'anno dedicato a una fase di purificazione. È impossibile portare avanti la vita Cristiana senza vivere l'aspetto essenziale, appunto della purificazione.

La Quaresima quindi, è prima di tutto il tempo principale della preparazione immediata al Battesimo per un adulto che ne abbia fatto richiesta.

A livello domestico la Quaresima è il tempo della Preghiera, del Digiuno e dell'Elemosina;  
- È opportuno moltiplicare i tempi di **Preghiera** domestica nella Quaresima, e trovare degli spazi famigliari e personali specifici per sottolineare questo tempo con la rilettura dei testi Domenicali, servendosi anche delle liturgie delle messe feriali.

- È opportuno ad addestrare il senso del **Digiuno** quaresimale è il senso della preparazione di una festa, come mangiare di meno il giorno prima di un matrimonio, perché ci si prepara a un grande banchetto, e allo stesso tempo il Digiuno non è una dieta in vista della "prova costume estivo" ma una chiamata alla libertà e all'indipendenza da quegli appetiti carnali.

- È opportuno abituarsi al senso della rinuncia ai propri beni a favore dei poveri con l'**Elemosina** che è scuola di amore, e non una privazione a fine a sé stessa.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*